

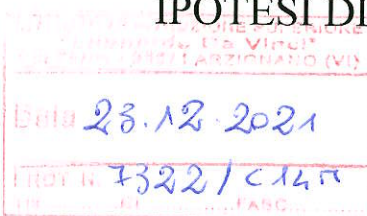


**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LEONARDO DA VINCI"**

Segreteria didattica ☎ e 📠 0444/676125 – 670599 Segreteria amministrativa ☎
0444/672206 – 📠 450895 , Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI) C.F. 81000970244
e_mail: viis00200v@istruzione.it Sito www.liceoarzignano.edu.it



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
D'ISTITUTO
2021-2024**



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto d'Istruzione Superiore" di Arzignano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/2024 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti e nel caso di rinnovi contrattuali nazionali.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.
3. Principi di fondo a cui si ispirano le relazioni sindacali sono i seguenti:
 - a. Contemperare il miglioramento di lavoro dei dipendenti con l'esigenza dei servizi prestati;
 - b. Migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - c. Sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale e i processi **d'innovazione organizzativa**.
 - d. Per lo svolgimento d'incarichi aggiuntivi e di ampliamento dell'offerta formativa (progetti) sia per il personale docente che per il personale ATA ci sarà un utilizzo efficace e funzionale al PTOF delle risorse del FONDO MOF.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, in possesso dei requisiti formativi previsti dalla norma, ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo e concordando giorno e ora della riunione.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

– Attività sindacale

Art. 9 CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale situata all'ingresso della Scuola e, ove possibile, di una bacheca digitale sul sito della scuola, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 dev'essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, legittimata dalla RSU o da una OO.SS. territoriale, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Aula Magna, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione.
4. Al di fuori dell'orario obbligatorio di SERVIZIO, alle RSU è consentito comunicare con il personale.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
6. L'Amministrazione assicurerà il diritto di informazione e consentirà l'utilizzo di posta telematica, fornendo apposito indirizzo e mail.

Art 10 Assemblee.

1. L'indizione dell'Assemblea viene comunicata al personale tramite comunicato; l'adesione va espressa con **almeno 3 giorni (72 ore), esclusi i festivi**, di anticipo con verifica normativa individuale di presa visione, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
2. Per le assemblee in orario di lavoro si seguono le regole già previste per le assemblee sindacali.
3. Qualora all'assemblea voglia partecipare tutto il personale ATA, va comunque assicurata la sorveglianza degli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico, con due collaboratori scolastici scelti a rotazione.

Art. 11. Contingenti in caso di sciopero.

In caso di sciopero si seguiranno le procedure previste con l'ACCORDO ARAN sugli scioperi del dicembre 2020 e ipotesi di contratto firmato con le OOSS di gennaio 2021. (vedi allegato)

Art. 12 Permessi sindacali

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante e alla relativa comunicazione alla RSU.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di 8 giorni l'anno per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale e da quanto previsto dall'Accordo-Quadro 1998.

Il monte ore a disposizione complessivamente della R.S.U. viene utilizzato per metà per lo svolgimento dell'attività collegiale e per l'altra metà per esigenze individuali dei componenti ripartite equamente tra i tre membri (o sulla base di un accordo tra gli interessati).

2. I permessi vanno richiesti per iscritto, di norma con almeno 48 ore di anticipo.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi non sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola non sono a carico del FIS della Scuola.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per il personale ATA si prevede la possibilità di flessibilità di max 30 min. nell'orario di entrata/uscita, sempre subordinatamente alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e negli ordini di servizio del DSGA per necessità contingenti.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio comunicata e autorizzata con 5 giorni di preavviso.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18– Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18/bis. DISCONNESSIONE

- Al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare si concorda che tutto il personale è tenuto a consultare eventuali comunicazioni della scuola e/o inerenti la propria attività lavorativa, effettuate con mail ISTITUZIONALE o note sul registro elettronico dalle ore 7.45 alle ore 18.00 dei giorni lavorativi (lunedì- venerdì), dalle 7,45 alle 14,00 il sabato, esclusi cioè i giorni in cui il lavoratore non è in servizio (art. 22, c. 8 CCNL 2016/2018).
- Le Comunicazioni vanno date con almeno 5 giorni di anticipo, salvo eventi di carattere di urgenza.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

La ripartizione del Fondo di Funzionamento amministrativo-didattico avviene in attuazione di quanto previsto dal D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015, che ha individuato i criteri ed i parametri di ripartizione delle risorse del Fondo di funzionamento amministrativo - didattico e di quelle finalizzate ad attività di Alternanza Scuola-Lavoro, per le classi terze, quarte e quinte degli istituti professionali, tecnici ed i licei.

In attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto, invece, che, a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa". Questa nuova disposizione comporta una semplificazione a livello gestionale-contabile, in quanto le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali di cui all'art. 40, comma 1 e comma 2 del succitato CCNL, come lordo dipendente:

1. Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014; pari a euro 40464,10
2. ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014; pari a euro 2240,84
3. funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014; pari ad euro 3369,06
4. incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014; pari ad euro 2500,94
5. misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014; Pari ad euro 747,19
6. ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007. Pari ad euro 2401,80
7. risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ferma rimanendo la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del personale docente sulla base dei criteri indicati all'articolo 22, comma 4, lettera c), punto c4) del CCNL; pari ad euro 10013,23
8. risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge.

Le economie dell'anno precedente vanno a confluire nelle risorse per le quali erano state previste.

Art. 20 – Fondi finalizzati

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi saranno comunicati, non appena verranno messi a disposizione dal MI.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Tali attività sono indicate nel PTOF della Scuola, regolarmente deliberato dagli OOCC.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA, in ragione del numero del personale in organico di fatto.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF;
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, il fondo d'istituto destinato al personale docente e ATA è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate nelle tabelle allegate riassuntive Docenti e ATA. (tabella n.1, tabella n. 2 e tabella n. 3)

Art. 24 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Per le attività di PCTO sono riconosciute:

- al tutor della scuola 1 ora per studente da lui seguito e coinvolto nell' ASL in Italia;
- al tutor della scuola 3 ore per studente da lui seguito e coinvolto nell' ASL all'estero;
- 58 ore per la segreteria per pratiche burocratiche;
- 20 ore per DSGA per coordinamento e completamento delle pratiche.

L'impegno orario sopra elencato viene compensato se svolto al di fuori dell'orario di servizio e su progetto specifico, che prevede l'organizzazione di tutto il materiale burocratico previsto dall'alternanza, ossia convenzioni, patto formativo per ogni alunno coinvolto, controllo delle ore svolte da ogni studente ed inserimento in masterstage dei documenti necessari per la parte docente, inserimento in SIDI dei dati richiesti.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 21/22 confluiscono nel fondo generale a favore del personale scolastico. (legge di bilancio 2020).

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, subito dopo la firma del contratto da entrambe le parti o a seguito di atto unilaterale adottato dal dirigente scolastico, qualora non si arrivasse ad un accordo entro il 30 novembre di ogni anno scolastico.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti, sulla base della rendicontazione presentata da ogni unità di personale.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Le attività aggiuntive sono stabilite dal DS e dalla DSGA in base ai bisogni dell'Istituzione Scolastica.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono fissate, secondo tabella allegata.:

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50. % di quanto previsto inizialmente.

Trasparenza amministrativa – Informazione

Copia dei prospetti in forma aggregata relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza. Le RSU e le parti sindacali hanno diritto a conoscere l'informativa di liquidazione del FIS completa, in dettaglio.

Controversie interpretative


Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente **contratto**, **le parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire** consensualmente il significato della clausola contestata.

Arzignano, il 20 dicembre 2021

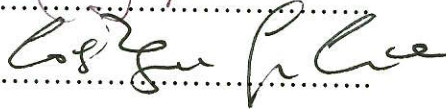
Letto, firmato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico.....

I Membri RSU

GILDA..... 

GILDA..... 

CISL 

OOSS:

CGIL: Signor Cassalia Carmelo

CISL

ANIEF

GILDA..... 

SNALS

UIL

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"da Vinci"
36071 - ARZIGNANO

2021/2022

PERSONALE DOCENTE

3.1 Compensi a carico FIS (Fondo dell'Istituzione scolastica)

fondo disponibile lordo dipendenti 27.160,90

Attività' aggiuntive funzionale all'insegnamento (art.86, c.2

lettera a) C.C.N.L. 24/7/2005

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni
altra

€ 7.485,61

attività' deliberata nell'ambito del PTOF (ART. 86, c.2 lettera

J C.C.N.L.

24/07/2003)

DISP. TOTALE 34.646,51

coordinatori e segretari dei consigli di classe	n.docenti	Ore	Compenso
coordinatori			
coordinatori consigli di classe dalla 1^ alla 4^ (4)	31	18	17,50
coordinatore consigli di classe con BES-DSA-ADHD	22	44	17,50
coordinatori consigli di classe delle classi V	9	22	17,50
assistente del coordinatore (verbalista/segretario)	40	4	17,50
COORDINATORE PER PROGETTO STUDENTE ATLETA	7	2	17,50
			245,00
Ampliamento offerta formativa	n.docenti	Ore	Compenso
referente inclusione	2	28	17,50
liceo linguistico potenziato	1	10	17,50
Legalità e politiche giovanili	1	20	17,50
leitorato triennio	1	15	17,50
Progetto BSM	2	22	17,50
			770,00
responsabili dei laboratori	n.docenti	Ore	Compenso
docenti	4	4	17,50
lab di scienze nat e chimica	1	15	17,50
coordinatori e segretari dipartimento	n.docenti	Ore	Compenso
			280,00
			262,50

per tutti i dipartimenti segretari	7	9	17,50	1.102,50
	7	3	17,50	367,50
Commissione orario	n.docenti	Ore	Compenso	
2 docenti	2	53	17,50	1.855,00
Tutor anno di formazione	n.docenti	Ore	Compenso	
docenti	3	8	17,50	420,00
Commissioni di lavoro	n.docenti	Ore	Compenso	
commissione PTOF e NIV	2	15	17,50	525,00
Commissione GLI	8	3	17,50	420,00
gruppo curvatura sportiva	2	8	17,50	280,00
Commissione classi prime	3	4	17,50	210,00
commissione ed. civica	3	6	17,50	315,00
Commissione orientamento	6	50	17,50	875,00
Referente COVID	1	35	17,50	612,50
quota flessibilità per spostamenti ore per supplenze	3	10	17,50	525,00
ore eccedenti				3.500,00
corsi/sportelli				€ 3.500,00
TOTALE COMPLESSIVO				34.632,50

Li
Letto, firmato e sottoscritto

La Dirigente Scol.....
I Membri RSU.....

[Handwritten signatures]

funzioni strumentali

riorientamento	30
ed salute	60
progetti europei: mobilità e mater,	30
sportelli ascolto	60
certificazioni	12

3.371,41



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DA VINCI

PERSONALE ATA

fondo disponibile lordo dipendente

€ 8.254,10

€ 2.527,31

10.781,41

3.1 Compensi a carico FIS (Fondo dell'Istituzione scolastica)

QUOTA bonus

Compensi per il personale ATA per ogni altra

attività' deliberata nell'ambito del PTOF (ART. 86, c.2 lettera J

totale

24/07/2003)

	numero	Ore	Compenso	Importo
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
disponibilità a sostituire colleghi assenti	6	30	14,5	435
disponibilità a fronteggiare situazioni d'emergenza	6	60	14,5	870,00
maggior carico di lavoro per offerta formativa	6	100	14,5	1.450,00
- maggior carico di lavoro per nuovi adempimenti	4	50	14,5	725,00
TOTALE				3.480,00
ASSISTENTI TECNICI				
attività di supporto per progetti	2	40	14,5	580,00
manutenzione straordinaria laboratori e supporto ai progetti del POF	3	90	14,5	1.305,00
disponibilità a sostituire colleghi assenti	2	30	14,5	435,00
disponibilità a fronteggiare situazioni d'emergenza nel settore tecnologia	2	72	14,5	1.044,00
TOTALE				3.364,00
ore straordinarie per AA e Tecnici	8	98	14,50	1.421,00
COLLABORATORI SCOLASTICI				
Attività' di supporto all'attività didattica e progetti e maggior carico	numero	Ore	Compenso	Importo
di lavoro per emergenza sanitaria	8	70	12,5	875,00
per servizi esterni		30	12,5	375,00
Disponibilità sostituzione colleghi assenti	2	70	12,5	875,00
per manutenzione (riparazioni e sfalci)	1	30	12,5	375,00
Totale				2.500,00
TOTALE COMPLESSIVO				10.765,00

INCARICHI SPECIFICI	numero	Ore	Compenso	#RIFI
				Importo
Assistente Amministrativo	1		846,00	833,63
Assistente tecnico 1 assistenza segreteria	1		846,00	833,63
Assistente tecnico 2 sito	1		846,00	833,63
TOTALE				2.500,90

per tutoraggio nuovi colleghi assistenti amministrativi 1 290 da fondo sostituto DSGA

per tutoraggio nuovi colleghi assistenti amministrativi 1

Letto e firmato 18 DICEMBRE 2021

il Dirigente Scolastico
i membri RSU

.....
.....
.....

[Handwritten signatures]

Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo**VERBALE N. 2021/006**

Presso l'istituto IS " LEONARDO DA VINCI" di ARZIGNANO, l'anno 2021 il giorno 28, del mese di dicembre, alle ore 15:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 17 provincia di VICENZA.

La riunione si svolge presso sede dei revisori.

I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
SILVIA	BILATO	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
FLAVIA ALICE	ROMANO	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

Il verbale è redatto all'atto di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e, pertanto, a seguito di controllo a distanza mediante l'uso di strumenti informatici (Circ. MIUR 09.11.2020 E N. 17694 del 03.08.2021 ex art. 51, comma 2 e dell'art. 52 comma 4 del D.I. n. 129/2018).

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2021/2022 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 28/12/2021 dal Dirigente Scolastico Antonella Frighetto e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

Il documento è corredato della "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il documento è corredato della tabella dimostrativa della costituzione del fondo.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa dal Dirigente Scolastico ai Revisori dei conti con comunicazione del 28/12/2021, ricevuta il 28/12/2021.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2021/2022, sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2021/2022 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 66.983,42
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.470,74
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.315,18

Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 2.973,60
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 991,52
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE	€ 78.734,46
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 13.526,70
TOTALE COMPLESSIVO	€ 92.261,16

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota n.21503 del 30/09/2021.

Il FIS ingloba la somma di € 13.287,56 relativa ai fondi per la valorizzazione del personale docente; sono invece state espunte dal presente verbale le somme relative alle ore eccedenti(3.187,19) e quelle relative ai PCTO(12.259,72). L'importo relativo alle somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti si compone delle seguenti voci: - FIS € 3.601,42; economie funzioni strumentali € 3,13; altre economie € 3,57; ore eccedenti € 3.775,91; attività complementari ed. fis. € 6.142,67.

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il P.O.F..

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato: **Personale docente:**

	Risorse anno scolastico 2021/2022 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 4.644,50
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 4.644,50
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 36.668,33
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00

Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.458,72
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 50.416,05

Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2021/2022 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 14.285,16
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.318,75
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 17.603,91

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 92.261,16, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 68.019,96, (in percentuale: 73,73%).

I Revisori prendono atto che i fondi assegnati nel M.O.F. 2021/2022 per la valorizzazione del personale

scolastico(Euro 13.287, 56 L.S.) sono stati oggetto di contrattazione e così ripartiti nell'utilizzazione: 90% per il personale docente e 10 % per il personale A.T.A.; in particolare sono stati destinati Euro 11.958 L.S. per il personale docente, ed Euro 1.328,75 L.S. per il personale A.T.A..

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'IS "L. Da Vinci" per l'anno scolastico 2021/2022.

Il presente verbale, chiuso alle ore 16:30, l'anno 2021 il giorno 28 del mese di dicembre, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

BILATO SILVIA

ROMANO FLAVIA ALICE

